



COMUNE DI PARTINICO PROVINCIA DI PALERMO

UFFICIO SPECIALE BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

L'anno duemilasette il giorno otto del mese di Novembre, in Partinico presso la Casa Comunale, tra il Comune di Partinico nella persona del Segretario Generale dell'Ente, Responsabile dell'Ufficio Speciale Beni Confiscati Avv. Lucio Guarino nato a Palermo il 22.5.1969 e domiciliato per la carica in Partinico in nome e per conto dell'Ente, e l'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) con sede in Via Attilio Regolo, 27 Roma, C.F. 80116050586 rappresentato legalmente dal Dott. Giuseppe Marinaro, nato a Palermo il 4.3.1969 e domiciliato per la carica in Via Attilio Regolo, 27 Roma, codice fiscale MRNGPP69C04G237M, nella sua qualità di Commissario Straordinario della sezione E.N.P.A. di Partinico.


Premesso che:

- con Decreto direttoriale n. 32677 del 9/2/1999 dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico il seguente bene: lotto di terreno sito in Partinico C.da San Giuseppe di mq 6381, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 16, particella 57. L

- con Decreto direttoriale n. 26729 del 22/10/2001 dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico il seguente bene: lotto di terreno sito in Partinico C.da Milioto di mq 2347, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 9, particelle 100, 101; W

Considerato che:

- è stato intendimento dell'Ente per l'alto valore simbolico che rappresenta nell'area in esame il pieno utilizzo di tutti i beni confiscati alla mafia, fare nascere da quel bene confiscato a Cosa Nostra, un luogo dove vengano svolte attività sociali in senso ampio al servizio del



territorio al fine di rafforzare e accrescere la cultura della legalità e creare un'opportunità di sviluppo e di lavoro in un contesto sofferto ma desideroso di cambiamento, con l'obiettivo di creare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione;

- con deliberazione di Giunta Municipale per il perseguimento delle suddette finalità è stato dato mandato al Segretario Generale dell'Ente, Responsabile dell'Ufficio speciale beni confiscati, di attivare le procedure amministrative finalizzate ad assegnare i suddetti beni, nel rispetto del vigente principio della gratuità dell'assegnazione, e dei principi di legalità, di pubblicità di trasparenza, e di libera concorrenza tra privati nel rapportarsi ad essa, ad Enti in possesso dei requisiti di cui alla Legge 109/96 per il loro recupero e utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate, secondo lo spirito della normativa in esame ed in conformità alle prescrizioni del decreto di destinazione dell' Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati e/o degli atti politici dell'Ente e al pubblico interesse;

Considerato che:

- sempre con deliberazione di Giunta Municipale l'Amministrazione Comunale di Partinico nell'esercizio del proprio potere di indirizzo e di controllo ha emanato apposite direttive per governare l'attività degli organi burocratici dell'Ente nell'ambito delle procedure finalizzate ad individuare i terzi a cui affidare i beni confiscati facenti parte del proprio patrimonio;
- con determinazione del Segretario Generale veniva indetta, nel rispetto del vigente principio della gratuità dell'assegnazione, e dei principi di legalità, di pubblicità di trasparenza, e di libera concorrenza tra privati nel rapportarsi ad essa, pubblica selezione per l'affidamento in concessione d'uso dei beni confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, non ancora assegnati e non gravati da garanzie reali o personali, ad Enti in possesso dei requisiti di cui alla Legge 109/96 per il loro recupero e utilizzo sulla base di proposte progettuali adeguate, secondo lo spirito della normativa in esame ed in conformità alle prescrizioni del decreto di destinazione dell' Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati e/o degli atti politici dell'Ente e al pubblico interesse, si approvava lo schema di avviso pubblico, di capitolato di selezione, nonché lo schema di capitolato contratto che dovrà disciplinare i rapporti tra Ente concedente e Ente concessionario;
- espletata l'apposita selezione pubblica, per il lotto di terreno sito in Partinico C.da San Giuseppe di mq 6381, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 16, particella 57, si collocava al primo posto in graduatoria, avendo conseguito il miglior punteggio,



l'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) con sede in Via Attilio Regolo, 27 Roma, C.F. 80116050586;

- espletata l'apposita selezione pubblica, per il lotto di terreno sito in Partinico C.da Milioto di mq 2347, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 9, particelle 100, 101, si è verificato che nessuna richiesta è pervenuta a questa Amministrazione;

- da parte dell'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) è pervenuta una richiesta di assegnazione, assunta al protocollo generale del Comune il 18.10.2007 al n. 23102, del lotto di terreno sito in Partinico C.da Milioto di mq 2347, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 9, particelle 100, 101.

Richieste le informative alla Prefettura di Palermo e decorsi i 45 giorni previsti per legge;

Visti

la legge 31.05.65 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto direttoriale n. 26729 del 22/10/2001 dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati;

gli articoli 1803 e segg. del Codice Civile;

l'articolo 26 della legge regionale 19/2005.

Tutto ciò premesso tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Partinico, che in seguito verrà denominato "concedente", concede in comodato all'E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) con sede in Via Attilio Regolo, 27 Roma, C.F. 80116050586, che in seguito verrà denominato "concessionario" che accetta i beni immobili di proprietà comunale siti in Partinico, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, identificati catastalmente come segue:

- lotto di terreno sito in Partinico C.da San Giuseppe di mq 6381, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 16, particella 57;

- lotto di terreno sito in Partinico C.da Milioto di mq 2347, individuato nel N.C.T. del Comune di Partinico al foglio 9, particelle 100, 101.

ART. 2 - ATTIVITA'

Il Concessionario si impegna a recuperare e utilizzare i beni concessi con il presente atto per la realizzazione, nel lotto di terreno sito in Partinico C.da San Giuseppe, di una *Piccola fattoria didattica della legalità*, anche al fine di rafforzarne la cultura della legalità; in particolare il concessionario si impegna a realizzare le attività meglio descritte nel progetto presentato e valutato dall'Ente, che si

allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e per impiantare culture arboree nel lotto di terreno sito in Partinico C.da Miloto. Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta. Le attività previste nel progetto allegato devono iniziare entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad usare i beni concessi per i soli fini di cui all'articolo precedente, con ogni cura e da buon padre di famiglia, astenendosi dal recare danni e deterioramenti al bene. In particolare il concessionario si impegna a vigilare affinché non siano arrecati danni alla struttura e ad informare il concedente di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso.

Il concessionario è tenuto a custodire e a conservare il bene oggetto di comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente responsabile verso il concessionario dei danni causati agli stessi e di quelli causati alle persone, sia terzi che soci. A tal fine il concessionario si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia di risarcimento diretto del concedente o delle persone danneggiate, ai sensi dell'articolo 1917 del Codice Civile.

Il concessionario si obbliga a trasmettere annualmente al concedente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché la relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti; inoltre il concessionario si obbliga altresì, anche ai fini dell'acquisizione di informative aggiornate dal Prefetto, a trasmettere annualmente l'elenco del personale proprio impiegato per l'espletamento delle attività previste nella presente concessione, l'elenco dei soci, degli amministratori e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione.

Il concessionario solleva il concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo dell'immobile e allo svolgimento in esso dell'attività prevista. Il concessionario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nell'immobile concesso. In particolare si impegna a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia. Il concessionario si impegna a rispettare le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro.

Il concessionario si obbliga ad esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30

A
G

x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Partinico in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Partinico".

Il concessionario si obbliga altresì ad inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Partinico in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla mafia, del Comune di Partinico".

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi il concessionario può richiedere l'immediata restituzione della cosa.

ART.4 - DURATA

La durata della presente concessione è fissata in anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Contestualmente alla sottoscrizione del presente atto dovrà redigersi tra le parti apposito verbale di consegna e consistenza dell'immobile. Qualora il concessionario intendesse proseguire, dovrà richiedere il rinnovo della concessione con lettera raccomandata da inviarsi al Comune di Partinico almeno sei mesi prima della scadenza prevista, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente. Il concedente non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione, salvo che ricorrono i motivi di cui all'art. 9 del presente atto.

ART. 5 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il concessionario di concedere a terzi (in comodato, locazione, o a qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, il bene oggetto del presente comodato, e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto, senza atto di assenso del concedente. L'inosservanza della presente clausola determinerà la risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c. oltre al risarcimento del danno.

ART. 6 - RESTITUZIONE DELLA COSA

Cessato il periodo di concessione il Concedente, fatto salvo l'esercizio del diritto di insistenza, riacquisterà la totale disponibilità dei beni concessi, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione.

ART. 7 - MIGLIORIE

Il concedente non dovrà corrispondere compensi o indennità di sorta al concessionario per eventuali addizioni o migliorie apportate, a qualsiasi titolo, sui beni concessi. Il comodatario si obbliga a mantenere inalterata la destinazione di quanto viene affidato e consegnato. Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese ordinarie e/o straordinarie, sostenute per servirsi dei beni concessi, ivi comprese quelle per le utenze necessarie alla gestione dei locali; sono a carico del concessionario anche le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi compresa la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di corrente manutenzione.

ART.8 - CONTROLLI

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale beni confiscati può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel capitolato contratto.

ART.9 - SANZIONI

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività.
- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche e integrazioni, la concessione.
- c) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

R
EPR

d) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

e) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso.

f) qualora il concessionario entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto non inizi le attività previste nel progetto allegato.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata sono a totale carico del concessionario.

ART. 11 - RINVIO

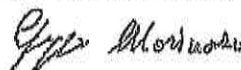
Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito tra le parti, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di comodato.

Letto, approvato e sottoscritto a Partinico (Pa) il 8.11.07

L'Amministrazione Comunale Concedente



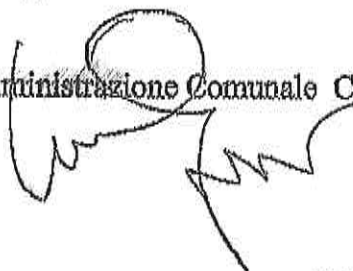
Il Concessionario



Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti approvano specificamente, dopo attenta lettura, le clausole n. 2), 3), 4), 5), 7), 9)

Letto, approvato e sottoscritto a Partinico (Pa) il 8.11.07

L'Amministrazione Comunale Concedente



Il Concessionario



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI PALERMO I
SEZIONE STACCATA DI PARTINICO
Registrato il 17/01/2008 al n. 307 serie 3A pagate
TASSA PAGATA SULL'ORIGINALE
X COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
BRUNO ROBERTO
Assistente Tributarie

